

COMUNICATO

Con lo sciopero di venerdì 8 luglio 2016 e con la manifestazione presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico i lavoratori di ERICSSON hanno mostrato tutta la loro contrarietà ai licenziamenti ed hanno chiesto tramite la delegazione ricevuta dal funzionario ministeriale l'impegno del Governo e del Ministro di intervenire sulla Multinazionale per l'apertura in sede Ministero dello Sviluppo Economico di un confronto serio e approfondito che partendo dal ritiro dei licenziamenti si focalizzi su sviluppo, innovazione, occupazione.

Le OOSS ritengono ancora più attuali e più cogenti, alla luce anche dell'impegno profuso dai lavoratori nelle manifestazioni di sciopero sviluppatesi in tutto il territorio nazionale, le indicazioni date per risolvere la grave crisi occupazionale.

Investimenti, reinternalizzazione di attività affidate ad altre imprese o delocalizzate all'estero, riconversioni professionali, sostegno della Ricerca e Sviluppo attualmente effettuata in territorio italiano.

Le OOSS hanno chiesto ai rappresentanti del Governo di farsi parte attiva del confronto ricevendone totale disponibilità e quindi crediamo giusto che l'Azienda non si sottragga ulteriormente a future convocazioni delle Istituzioni.

In caso di ulteriori politiche dilatorie dei rappresentanti Aziendali, le OOSS si vedranno impegnate in ulteriori azioni sindacali a contrasto della riduttiva politica economica di ERICSSON in territorio italiano.

Roma , 13-07-2016

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTE-CISL, UILCOM-UIL e UGL TELECOMUNICAZIONI